

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI – EX CAT. C – DA ASSEGNARE ALL'AREA SERVIZI AL CITTADINO”

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D. Lgs. n. 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e il GDPR 2016/679;
- il D. Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il D.P.R. 487/1994 integrato e modificato con D.P.R. 82/2023;
- il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto “Funzioni locali”;
- la Legge 23 agosto 1998 n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso presso le Pubbliche Amministrazioni;
- Visto il Decreto Interministeriale adottato in forza della previsione contenuta nell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021 (decreto Reclutamento PNRR), convertito in L. n. 113/2021, al fine di individuare le modalità attuative nelle prove scritte dei concorsi pubblici, per garantire un'equa partecipazione ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 20/02/2024;
- la propria determina nr, 84 del 23/07/2023 avente ad oggetto “Nuovo sistema di classificazione CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022 - Presa d'atto inquadramento automatico del personale non dirigente e altre disposizioni di prima applicazione”;
- la delibera di Giunta Comunale n. 15 del 27/02/2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (PIAO), esecutiva ai sensi di legge;
- la delibera di Giunta Comunale n. 40 del 28/05/2024, di approvazione modifiche al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 con particolare riferimento alle sottosezioni 2.2 Performance e 3.3 Piano Triennale del Fabbisogno del personale”;

in esecuzione della determinazione n. 308 del 30/09/2024

RENDE NOTO

Che è indetto **concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 unità di personale – Area degli Istruttori – ex cat. C – da assegnare all'Area Servizi al Cittadino.**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

I vincitori del concorso saranno assunti solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo.

Eventuali disposizioni normative limitative del numero o della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità a dar luogo all'assunzione o il suo differimento a data successiva.

La partecipazione al concorso e l'inclusione nella graduatoria finale non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati. Si specifica che, per esigenze dell'amministrazione, in caso di scorrimento della graduatoria, l'assunzione potrà avvenire anche a tempo parziale e/o a tempo determinato.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando (*lex specialis*), cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Art. 1- INQUADRAMENTO, MANSIONI E TRATTAMENTO

1. I candidati selezionati verranno assunti a tempo pieno e indeterminato mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato ed inquadrati nell'Area degli Istruttori del vigente C.C.N.L. del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali.

2. Il profilo professionale è quello di "Istruttore Servizi al Cittadino"; le mansioni assegnate sono quelle definite dalla declaratoria di cui all'allegato A) del CCNL del comparto funzioni locali sottoscritto in data 16/11/2022 riferito all'area degli Istruttori.

3. Sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale non dirigenziale del comparto funzioni locali.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per essere ammessi al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego verificata, per i soli vincitori della selezione, mediante certificazione a seguito di visita medica da effettuarsi dal medico competente ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm. accertante la capacità lavorativa rispetto alle mansioni previste dal profilo professionale;
- non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria il godimento dei diritti civili e politici è riferito al paese di cittadinanza);
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, del D.P.R. 313/2002, ne devono dare notizia nella domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini di sesso maschile nati entro il 31/12/1985. I candidati obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile devono risultare collocati in congedo da almeno

cinque anni e aver rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'articolo 636 del D. Lgs. n. 66/2010;

- essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di maturità di durata quinquennale.

Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il titolo deve essere equipollente e la dimostrazione dell'equipollenza è a cura del candidato. Il candidato, quindi, indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano, o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione ai sensi dell'articolo 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001.

2. L'omessa dichiarazione del possesso di titoli che danno diritto alle preferenze di legge, anche se posseduti entro la data di scadenza del bando, esclude il candidato dal beneficio.

3. I requisiti richiesti dal presente articolo del bando di concorso devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato.

4. Il Comune di Dresano si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

5. Il difetto dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla selezione e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del Portale del reclutamento del personale della PA, www.inpa.gov.it **entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul portale unico del reclutamento.**

2. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

3. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

4. Non sarà presa in esame nessuna domanda presentata in forma diversa. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. La domanda di ammissione va presentata attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione online del proprio *curriculum vitae* (attenzione: tale *curriculum* farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione);
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando;
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia", nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà una e-mail di conferma che avrà validità di ricevuta.

6. La domanda di partecipazione e il *curriculum vitae* presentati con modalità telematica hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

7. Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice identificativo univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.

8. Verranno prese in considerazione dal Comune solo le domande di partecipazione "**conclude**" nella procedura *online* entro il termine di scadenza.

Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "**conclude**" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

9. A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente bando di concorso.

10. Se richieste da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite e-mail/PEC personale del candidato.

11. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
- copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari);
- dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica per i candidati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;

12. La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente avviso e dai regolamenti del Comune di Dresano, per le parti ancora applicabili.

13. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

14. Si specifica che in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questo Comune, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza del bando sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento. Ai candidati viene riconosciuta la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, specificando che, in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

15. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sul Portale Unico del Reclutamento InPA.

Art. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA.

1. I candidati che intendono presentare domanda di partecipazione al presente concorso pubblico devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del

medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendaci, ed in relazione a quanto indicato nei requisiti di ammissione alla presente selezione:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica certificata o e-mail a cui inoltrare le successive comunicazioni. Qualora non sia indicato il recapito per le comunicazioni inerenti al concorso, le stesse saranno effettuate all'indirizzo PEC o indirizzo e-mail indicati nella domanda di partecipazione;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale), ovvero del permesso di soggiorno di lunga durata, dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria di uno stato membro dell'Unione Europea (indicare quale) essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea (indicare quale Stato e il grado di parentela con il cittadino);
- per i cittadini italiani: godimento dei diritti civili e politici in Italia e indicazione del Comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- per chi non ha la cittadinanza italiana: godimento dei diritti civili e politici nel proprio paese di appartenenza o provenienza;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del DPR 313/2002, ne devono dare notizia nella domanda, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985 la posizione nei riguardi dell'obbligo di leva;
- possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'indicazione dell'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, dell'Istituto che lo ha rilasciato, dell'anno di conseguimento e, nel caso di titolo equipollente, indicare la norma e/o i riferimenti giuridici che stabiliscono l'equipollenza;
- l'eventuale possesso di uno o più titoli di riserva o di preferenza nei concorsi pubblici, di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- possedere l'idoneità psico-fisica relativa alle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- l'eventuale richiesta di una misura di ausilio in sede di prova scritta per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA). In questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
- di essere in stato di gravidanza o di allattamento avendo cura di certificare detto stato con opportuna certificazione medica da inserire nella sezione allegati;
- di aver preso visione e di accettare quanto previsto dal bando e dalle norme in vigore presso il Comune di Dresano, compresa l'informativa in materia di tutela dei dati personali prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 UE, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale ed all'eventuale assunzione.

Art. 5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

1. Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione nei termini prescritti, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.
2. L'accertamento dei requisiti di ammissibilità della domanda verrà effettuata prima della prova scritta o dell'eventuale prova preselettiva.
3. Nel caso in cui dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione allegata alla stessa, il concorrente sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione, entro il termine perentorio stabilito dalla richiesta, pena l'esclusione dalla procedura.
4. Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla procedura:
 - la mancanza di dichiarazioni che permettano l'identificazione del candidato, la possibilità di contattarlo;
 - il difetto dei requisiti soggettivi, generali e particolari prescritti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale;
 - la presentazione dell'istanza oltre la scadenza dei termini stabiliti dal bando e in modalità diverse da quella indicata all'art. 3;
 - la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dal Comune.
5. L'elenco dei candidati ammessi sarà comunicato attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune e sul portale InPA (tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti).
6. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 6 - PROCEDURA CONCORSUALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il concorso sarà espletato come segue:

- a) un'eventuale prova preselettiva che l'Amministrazione si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 30;
- b) una prova scritta alla quale accederanno i candidati che avranno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a), volta ad accertare l'effettivo possesso delle competenze tecniche proprie della professionalità ricercata;
- c) una prova orale a cui saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

La commissione per motivi organizzativi potrà prevedere lo svolgimento in modo non contestuale delle prove concorsuali, calendarizzando le prove per gruppi limitati di concorrenti. In tal caso, la Commissione curerà che le prove, essendo divise per gruppi, siano di analoga difficoltà e determinate dal caso.

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge nr. 140/2010, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 bis del D.L. 9/06/2021 nr. 80 come convertito dalla legge 6/08/2021 nr. 113.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione trasmessa secondo le modalità previste dall'art. 4 del presente

bando, a suo insindacabile giudizio adoterà le misure organizzative più idonee, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Art. 6a) - Preselezione

L'Amministrazione si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva qualora il numero dei candidati sia superiore a 30 unità. La Commissione potrà comunque valutare, anche qualora il numero dei candidati superi le 30 unità, di non effettuare alcuna preselezione.

Sono considerati partecipanti alla preselezione i candidati la cui domanda è pervenuta all'Ente nei termini di cui al presente bando, e in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando. L'elenco dei candidati ammessi sarà comunicato attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune e sul portale InPA (tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti).

La preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale e/o nelle materie previste dal bando per la prova scritta e la prova orale, tendenti a verificare le capacità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso.

La prova preselettiva potrà contenere anche quesiti situazionali finalizzati a verificare le attitudini del candidato coerenti con il profilo professionale oggetto del bando di concorso.

Saranno ammessi alla successiva prova scritta i candidati sino a concorrenza di 30 unità con la precisazione che sono comunque ammessi tutti coloro che ottengono lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

La prova preselettiva non è considerata prova d'esame e, conseguentemente, non avrà rilevanza ai fini del calcolo del punteggio finale.

Art. 6b) - Prova Scritta

La prova scritta avrà contenuto teorico-pratico e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

La prova scritta si svolgerà su supporto cartaceo, garantendo l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento della selezione.

La prova sarà diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate di seguito, nonché il possesso di competenze lavorative tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova avrà ad oggetto le seguenti materie:

- nozioni ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico degli Enti Locali D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- procedimento amministrativo e diritto di accesso Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
- trasparenza ed anticorruzione Legge n. 190/2012 e D. Lgs. n. 33/2013;
- conoscenze informatiche necessarie per lo svolgimento delle attività innanzi elencate (pacchetto office, posta elettronica, internet).

Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun testo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 6c) - Prova Orale

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di

cui al punto 6b) e sarà altresì volta ad accertare il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle tecnologie informatiche.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

Art. 7 - COMMISSIONE DI CONCORSO.

1. La commissione esaminatrice, composta da tre membri di cui uno come presidente, appositamente nominata con successivo provvedimento, provvederà alla definizione dei criteri di valutazione, all'espletamento e valutazione delle prove d'esame, alla redazione dei verbali del concorso ed alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti, secondo le disposizioni previste dall'articolo 9, del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Partecipa ai lavori della commissione un segretario verbalizzante individuato nel provvedimento di nomina della commissione.

Art. 8 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.

1. Le modalità di svolgimento, la durata, i criteri di valutazione delle prove saranno stabiliti dalla Commissione esaminatrice prima dello svolgimento delle stesse.

2. Ciascuna prova sarà valutata con un punteggio massimo di punti 30.

3. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

4. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

5. La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

Art. 9 - DIARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Si avvisa che, in applicazione della normativa sulla tutela dei dati personali, durante tutta la procedura concorsuale, le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative agli ammessi alle prove e ai risultati delle prove stesse, fatta eccezione per la graduatoria finale, saranno effettuate identificando **i candidati con il codice ID univoco alfanumerico, attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento "InPA"** assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line (il numero identificativo ID DOMANDA è riportato nel riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

Il calendario di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Dresano, alla pagina del concorso – Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale InPA, con un preavviso di almeno 10 giorni rispetto alla data di svolgimento delle prove stesse. Alla medesima pagina del concorso, sul sito internet del Comune e sul portale InPA, sarà data comunicazione in merito all'ammissione alle prove e sarà pubblicato il documento relativo alle modalità operative di svolgimento delle prove.

Il calendario di svolgimento della prova orale sarà pubblicato sul sito internet del Comune alla pagina del concorso Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale InPA, con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data di svolgimento della prova stessa. Alla medesima pagina del concorso, sul sito internet del Comune Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul portale InPA, sarà data comunicazione in merito all'ammissione alla prova e sarà pubblicato il documento relativo alle modalità operative di svolgimento della prova.

Gli esiti delle prove e tutte le comunicazioni concernenti il concorso saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Dresano, alla pagina del concorso nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e nel Portale InPA.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso; i candidati si dovranno presentare a sostenere dette prove d'esame senza altro preavviso o invito.

La mancata presentazione, nel giorno e nell'ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso e la decadenza dall'ammissione, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento.

Art. 10 – CONDIZIONI DI PREFERENZA E PARITA' DI GENERE

A parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- Si precisa che nel Comune di Dresano al 31/12/2023, le donne rappresentavano il 100% del personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione. Il differenziale tra i generi è superiore al 30% pertanto tale titolo di preferenza è applicabile al genere maschile;
- p) minore età anagrafica.

Art. 11 – RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 12 - GRADUATORIA

1. La Commissione esaminatrice, al termine dei colloqui, formerà una graduatoria di merito, determinata dalla somma tra il voto della prova scritta e la votazione conseguita nella prova orale.

2. L'approvazione dei verbali della Commissione con la graduatoria di merito sarà effettuata da parte del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria con propria determinazione.

3. Si terrà conto delle preferenze e delle riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

4. La graduatoria verrà pubblicata sul Portale InPA e sul sito internet istituzionale del Comune di Dresano, alla pagina del concorso – Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

5. Il Comune potrà consentire l'utilizzo della graduatoria stessa ad altre pubbliche amministrazioni per effettuare assunzioni, previa valutazione che atterrà alla consistenza della graduatoria stessa in relazione alle proprie esigenze di assunzione.

6. In caso di utilizzo da parte di altre amministrazioni per assunzioni a tempo indeterminato, l'accettazione da parte del candidato in posizione di idoneo della proposta di assunzione si considera a tutti gli effetti scorrimento della graduatoria.

7. Valgono le seguenti regole per l'utilizzo delle graduatorie, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso il Comune di Dresano comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato per un tempo di lavoro diverso rispetto a quello del bando non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;

- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

Art. 13 - ASSUNZIONE

1. Il vincitore della selezione sarà invitato alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai sensi del C.C.N.L. vigente al momento dell'assunzione.

2. La stipulazione del contratto di lavoro è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Qualora dai suddetti accertamenti emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, non si darà luogo alla stipula del contratto di lavoro e si procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria del candidato.

3. L'assunzione è subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli enti locali al momento della nomina.

4. Il concorrente che non produca i documenti richiesti o non assuma servizio entro la data stabilita decadrà dalla nomina.

5. Qualora il candidato idoneo interpellato non dovesse assumere servizio nel primo giorno del rapporto di lavoro comunicato dal Comune senza dimostrare, entro tale giorno, l'esistenza di specifici e ineludibili impedimenti oggettivi non dipendenti dal candidato,

decade dalla posizione in graduatoria e il Comune di Dresano non stipulerà il contratto di lavoro o lo darà per risolto, se già stipulato.

Art. 14 - PERIODO DI PROVA

1. Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.
2. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
3. Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Art. 15 - NORME DI SALVAGUARDIA

1. La selezione è soggetta a qualsiasi futura e diversa disposizione che dovesse venire adottata dal Comune in ordine al suo svolgimento per ragioni finanziarie, economiche, tecniche, organizzative o di mera opportunità.
2. Il Comune si riserva la facoltà di revocare, sospendere, prorogare, modificare qualsiasi fase del procedimento, che deve intendersi non impegnativo né vincolante nei confronti dell'Ente, senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti del Comune.

Art. 16 - INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), si informa che i dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento stesso.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Dresano.

Il Responsabile della Protezione Dati del Comune di Dresano potrà essere contattato ai seguenti riferimenti:

- indirizzo di posta elettronica: responsabileprotezionedati@comune.dresano.mi.it

Il trattamento dei dati personali è necessario per la gestione della procedura concorsuale (ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera e), del Regolamento UE 2016/679).

I dati saranno trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Gli interessati potranno far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i propri diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai propri dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. I diritti potranno essere esercitati rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopraindicati.

L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia, qualora le informazioni non vengano fornite non sarà possibile considerare la candidatura alla presente selezione.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Art. 17 - AVVIO DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SUL CONCORSO

1. Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990.
2. Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi dalla data del colloquio.
3. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ferri Sheina, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio personale al nr. 02.98278532/02.98278531.

Art. 18 - NORME FINALI

1. Il presente avviso costituisce *lex specialis*; la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.
2. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
3. È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi della normativa vigente.
4. Operano le riserve ed i titoli di preferenza previste dalla normativa vigente.

Dresano, li 02/10/2024

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile
Area Economico Finanziaria
Dr.ssa Sheina Ferri
*Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005*

Allegati:
Titoli di riserva e preferenza

Allegato A

Titoli di riserva e preferenza

Art. 5 D.P.R. N. 487/1994 modificato dal D.P.R. N. 82/2023

...omissis...

"3. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, o equiparate;

b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.